

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,
PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 dicembre 2024, n. G16460

Progetto di digitalizzazione del patrimonio culturale della Regione Lazio nell'ambito del PNRR - categoria "carta" (beni archivistici e librari) - M1C3 1.1.5 - CUP: F89I22002780005: impegni di spesa sul capitolo U0000G23103 - PCF: 1.03.02.99.000 e.f 2024 euro 4.899.520,00 a favore del R.T.I. ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA (cod. cred. 135737) e euro 164.491,87 a favore del R.T.I. ALMAVIVA - THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.P.A (cod. cred. 144034), Impegno di spesa sul capitolo U0000G23103 euro 22.292,39, e accertamento sul cap. E0000341560 di euro 22.292,39 nell'es. fin. 2024 "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. cred. n. 176734.

OGGETTO: Progetto di digitalizzazione del patrimonio culturale della Regione Lazio nell'ambito del PNRR - categoria "carta" (beni archivistici e librari) - MIC3 1.1.5 - CUP: F89I22002780005: impegni di spesa sul capitolo U0000G23103 - PCF: 1.03.02.99.000 e.f 2024 € 4.899.520,00 a favore del R.T.I. ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA (cod. cred. 135737) e € 164.491,87 a favore del R.T.I. ALMAVIVA - THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.P.A (cod. cred. 144034); Impegno di spesa sul capitolo U0000G23103 € 22.292,39, e accertamento sul cap. E0000341560 di € 22.292,39 nell'es. fin. 2024 "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. cred. n. 176734).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI
OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE**

Su proposta del Dirigente dell'Area "PNRR e Fondi Europei"

VISTI

- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante: "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del predetto regolamento laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n.118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti";
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 recante: "Legge di stabilità regionale 2024";
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

VISTI

- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024 n. 75: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31, 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;
- la deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTI

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 13 dell'11 gennaio 2024 con cui è stato conferito al dott. Luca Fegatelli, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile";
- deliberazione di Giunta regionale del 9 novembre 2021, n. 775 avente ad oggetto: "Governance operativa regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC)";
- l'Atto di Organizzazione n. G01393/2024 con il quale è stata istituita nell'ambito della Direzione Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile, tra le altre, l'Area "PNRR e Fondi Europei";
- l'Atto di organizzazione n. G04921 del 29 aprile 2024 del Direttore della Direzione Personale, Enti locali e Sicurezza con il quale è stato conferito all' arch. Carlo Abbruzzese, l'incarico di dirigente dell'Area "PNRR e Fondi Europei" della Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile"
- l'Atto di organizzazione n. G06418 del 29 maggio 2024 del Direttore della Direzione Personale, Enti locali e Sicurezza con il quale è stato individuato il referente regionale della Direzione Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile per la governance operativa regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC);

PREMESSO che

- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108, ha approvato la Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- il decreto del MEF 6 agosto 2021, con la tabella A allegata, modificata con il decreto 23 novembre 2021, ha assegnato le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), indicando il Ministero della Cultura (MiC) quale "amministrazione centrale titolare dell'investimento" secondo la definizione datane dall'articolo 1, co. 4, lett. l), del suddetto D.L. n. 77/2021, convertito in legge;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, ha istituito l'unità di missione per l'attuazione degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del MiC, e l'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library, in qualità di ufficio dirigenziale di livello generale dotato di autonomia speciale;

CONSIDERATO che:

- il decreto del 26 luglio 2022 rep. n. 298, col quale il MiC, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima

generazione”, Investimento 1.1 “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale” ed in particolare per il sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale”, ha assegnato e ripartito risorse alle singole Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, designandole quali Soggetti Attuatori (di seguito, “Soggetti Attuatori”), per un valore di 70 milioni di euro, destinate alle attività di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza, stabilendo, altresì, l’obiettivo di un numero minimo di interventi (numero di oggetti digitali prodotti) che ciascuna Regione o Provincia autonoma deve finanziare;

- l’articolo 1 del citato Decreto, al comma 2, ha assegnato a ciascuna regione, ed in particolare alla Regione Lazio, l’importo di euro 6.574.362,69 per un numero minimo di 1.643.591 oggetti digitali prodotti nel termine previsto dal target T4 2025, destinando la quota del 90% delle risorse, pari ad euro 5.916.926,42, alla digitalizzazione del patrimonio della Regione Lazio nell’ambito della categoria “CARTA e ARCHIVI FOTOGRAFICA”, e la restante quota del 10%, pari a euro 657.436,27, per la digitalizzazione 3D;

CONSIDERATO, altresì, che per procedere allo svolgimento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale relativi, in particolare, all’intervento di digitalizzazione per la categoria “CARTA e ARCHIVI FOTOGRAFICA”, il MiC ha reso disponibile ai Soggetti Attuatori, quali Stazioni Appaltanti, il supporto tecnico-operativo prestato da INVITALIA ai sensi dell’articolo 10 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, e nell’ambito di quanto previsto dalla Convenzione stipulata tra INVITALIA ed il Ministero dell’Economia e Finanze in data 8 febbraio 2022;

VISTA la Deliberazione 325 del 22 giugno 2023 la Giunta Regionale che ha approvato il progetto di digitalizzazione nell’ambito del PNRR del patrimonio culturale per la categoria “CARTA e ARCHIVI FOTOGRAFICA” e stabilito di avvalersi di INVITALIA quale centrale di committenza per l’affidamento del sopra richiamato Accordo quadro;

VISTA la Determinazione G08721 del 22/06/2023 che ha approvato, sulla scorta del richiamato progetto di digitalizzazione, la documentazione di gara, predisposta da INVITALIA per lo svolgimento, da parte della medesima INVITALIA, della procedura aperta *per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l’affidamento di servizi per la digitalizzazione del Patrimonio Culturale Italiano, Categoria “Carta” (Beni Archivistici E Librari)* fra cui il Progetto di digitalizzazione del patrimonio culturale della Regione Lazio

VISTO il provvedimento prot. 0322741 del 02/11/2023 adottato da INVITALIA dal quale risultano i seguenti aggiudicatari degli Accordi Quadro con i rispettivi importi

AGGIUDICATARI	IMPORTO
RTI Costituendo tra: ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA (mandataria), GAP S.R.L. (mandante 1), ITALARCHIVI S.R.L. (mandante 2), DM CULTURA S.R.L. CON SOCIO UNICO (mandante 3), SOCIETA' COOPERATIVA CULTURE (mandante 4)	4.208.925,00 €
RTI Costituendo tra: ALMAVIVA - THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.P.A. IN BREVE ALMAVIVA S.P.A. (mandataria), BUCAP S.P.A. (mandante 1), CSA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI (mandante 2), SPACE S.P.A. (mandante 3), MEDILIFE S.P.A. (mandante 4), ESSEA DIGIT S.R.L. (consorzata 1)	134.829,40 €

VISTA la Determinazione G06809 del 04 giugno 2024 con cui in particolare:

- si prende atto del provvedimento prot. num. 0077715 del 01-03-2024 per mezzo del quale INVITALIA, in qualità di soggetto aggregatore, ha comunicato alla scrivente direzione, quale stazione appaltante e soggetto attuatore, l’intervenuta efficacia del provvedimento prot. n. 0322741 del 02/11/2023 che ha aggiudicato gli Accordi quadro in parola;

- si individua, ai fini dell’attuazione dei contratti attuativi il Responsabile del procedimento ai sensi dell’art. 32 del d.lg. 50/2016 ovvero il Responsabile del progetto ai sensi dell’art. 15 del d.lgs. 36/2023: l’arch. Carlo Abbruzzese, Dirigente Protempore dell’Area “PNRR e fondi europei”;
- si individua, ai fini dell’esecuzione dei contratti attuativi discendenti dall’Accordo Quadro di cui al punto 1), Direttore dell’esecuzione ai sensi dell’art. 101 del d.lgs. 50/2016 ovvero dell’art. 114 e Allegato II.14 del d.lgs 36/2023: Ing. Alessandro Currà, funzionario in servizio presso l’Area “PNRR e fondi europei”;

CONSIDERATO che in attuazione della d.d. G06809 del 04 giugno 2024, l’Area proponente, congiuntamente alle R.T.I. aggiudicatrici ed ai responsabili delle Aziende e degli Enti territoriali destinatari dei servizi di digitalizzazione, ha svolto numerosi sopralluoghi presso le sedi dei Cantieri di digitalizzazione, nel corso dei quali i convenuti, hanno constatato l’effettivo stato dei luoghi e rilevato, anche a seguito delle acquisizioni intervenute, le effettive caratteristiche e consistenze al materiale bibliotecario da digitalizzare;

DATO ATTO che per effetto delle attività di analisi ed approfondimento effettuate dai soggetti coinvolti nella commessa, è stato deciso in stretto raccordo con i responsabili delle Biblioteche destinatarie e con le strutture del Ministero della Cultura “Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale-Digital Library” e “Unità Di Missione per l’attuazione del PNRR”, di riproporzionare le commesse determinando, al netto dei ribassi offerti e per ciascuna delle categorie di beni da digitalizzare, l’ammontare degli appalti specifici da attivarsi:

VISTO il comunicato del Presidente ANAC del 28 giugno 2024, per cui è stato possibile – tramite la Piattaforma dei contratti Pubblici (PCP) - acquisire i CIG derivati di ciascun appalto specifico da attivarsi per i seguenti importi:

CIG derivati appalti specifici		B3580ACB8B	B3580ADC5E
Aggiudicatari contratti attuativi		Engineering S.p.A.	Almaviva S.p.A.
contratti attuativi		Appalto 1	Appalto 2
importo servizi di digitalizzazione		3.824.761,90	128.408,95
oneri di sicurezza (art. 26, c. 3, d.lgs. 81/2008)	5,00%	191.238,10	6.420,45
Totale contratto attuativo		4.016.000,00	134.829,40
IVA sul contratto attuativo (22%)		883.520,00	29.662,47
TOTALE		4.899.520,00	164.491,87

DATO ATTO che per l’affidamento dei contratti attuativi, per gli importi sopra riportati, la normativa applicabile al contratto è sempre *ratione temporis* quella vigente al momento della decisione a contrarre, per cui per l’affidamento e l’esecuzione degli appalti discendenti dall’Accordo quadro saranno applicate, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al d.lgs 36/2023;

TENUTO CONTO che nel modello di “*Modello Operativo*” previsto dall’ Allegato C - sub-allegato 4 alle “Condizioni generali” del Bando di gara per l’affidamento in Accordo quadro è prevista la designazione, da parte del soggetto attuatore, delle seguenti figure:

- la Direzione (DIR) che rappresenta il soggetto attuatore assume le responsabilità generali e programmatiche sul Progetto complessivo di digitalizzazione. Detta figura nell’accezione disciplinata dal d.lgs. 36/2024 si sovrappone a quella della Direzione Stazione appaltante;
- Il Project Owner (PO) che assume responsabilità di tipo decisionale negli sviluppi del Programma complessivo di digitalizzazione. In particolare, approva i documenti generali di programma, monitora il progresso generale e informa il DIR sull’andamento dei lavori. Detta figura

nell'accezione disciplinata dal d.lgs. 36/2024 si sovrappone a quella del dirigente e Responsabile unico del Progetto (RUO) di cui all'art. 15, le cui funzioni sono declinate dall'Allegato I.2;

- Il Responsabile di Istituto (RI) che fornisce supporto al Soggetto attuatore con compiti decisionali relativi alle attività di digitalizzazione presso i cantieri, anche sulla base degli esiti delle attività di monitoraggio e di verifica svolte dai BM, monitora l'andamento del contratto esecutivo e firma i SAL economici. Detta figura, nell'accezione disciplinata dal d.lgs. 36/2024, si sovrappone a quella del Direttore dell'esecuzione di cui all'art. 114, le cui funzioni sono declinate dal Capo II dell'Allegato II.14;
- Il Business Manager/BiG (BM) le cui funzioni sono proprie del progetto di digitalizzazione e si articola in base a tre profili di attività: responsabilità nella validazione della corretta esecuzione dei prototipi e dei collaudi dei lotti di lavoro fino alla consegna dei materiali (nel caso redige le specifiche di non conformità); supporto organizzativo relativo a tutte le procedure propedeutiche alla fase di avvio lavori (impianto Cantiere) e supporto operativo nelle fasi di esecuzione e chiusura del Cantiere ; supporto amministrativo a seconda della complessità del contesto operativo di riferimento, può coordinare un BiG (Business Implementation Group). Detta figura non trovando riscontro nelle figure previste dal d.lgs. 36/2024 ovvero nelle attività incentivabili di cui all'Allegato I.10, dovrà essere individuata sul mercato dei servizi CPV 72224000-1 "Servizi di consulenza per la gestione di progetti";

VISTO l'art 45 comma 3 del d.lgs. 36/2023 "Codici dei contratti pubblici" che prevede: *"L'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice."*

VISTI altresì i successivi commi 5, 6 e 7 del medesimo art. 45 del d.lgs. 36/2023:

- 5, secondo cui: *"Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7."*
- 6 secondo cui: *"Con le risorse di cui al comma 5 l'ente acquista beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per incentivare:*
 - a) *la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;*
 - b) *l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;*
 - c) *l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli."*
- 7 secondo cui: *"Una parte delle risorse di cui al comma 5 è in ogni caso utilizzata:*
 - a) *per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;*
 - b) *per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;*
 - c) *per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale."*

RILEVATO che il comma 3 dell'art. 45 del d.lgs. 36/2023, prevede che gli incentivi per funzioni tecniche, pari all'80% delle risorse di cui al comma 2, sono erogati direttamente al personale dipendente, senza ricorso alla previa fissazione dei criteri in sede di contrattazione decentrata integrativa e senza la confluenza nel fondo per l'incentivazione, così come, invece, era previsto dall'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016, determinandosi, dunque, una notevole semplificazione sul piano finanziario, burocratico e contabile;

VISTO l'art. 45 comma 4) del d.lgs. 36/2023 secondo cui: "L'incentivo di cui al comma 3 è corrisposto dal dirigente, ..., sentito il RUP, che accerta e attesta le specifiche funzioni tecniche svolte dal dipendente. L'incentivo eccedente, non corrisposto, incrementa le risorse di cui al comma 5. Incrementa altresì le risorse di cui al comma 5 la parte di incentivo che corrisponde a prestazioni non svolte dai dipendenti, perché affidate a personale esterno all'amministrazione medesima oppure perché prive dell'attestazione del dirigente. Le disposizioni del comma 3 e del presente comma non si applicano al personale con qualifica dirigenziale";

VISTO l'art. 115 comma 3 del d.lgs. 36/2023 secondo cui: "3. Nei contratti di servizi e forniture le modalità dell'attività di direzione, controllo e contabilità demandata al RUP o al direttore dell'esecuzione, se nominato, sono individuate con il capitolato speciale o, in mancanza, con l'allegato II.14, secondo criteri di trasparenza e semplificazione e prevedono l'uso delle piattaforme digitali di cui all'articolo 25."; nonché il successivo comma 8 secondo cui: "L'allegato II.14 individua i contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, per cui il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP"

VISTO altresì l'art. 32 dell'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023 che al comma 2 stabilisce che: "Sono considerati servizi di particolare importanza, indipendentemente dall'importo, gli interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico, le prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, gli interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità ed il successivo comma che stabilisce: "Ferma restando l'individuazione di cui al comma 2, sono considerate forniture di particolare importanza le prestazioni di importo superiore a 500.000 euro";

RITENUTO necessario, stante gli importi e le caratteristiche dei servizi procedere all'individuazione di un Direttore dell'esecuzione distinto dal Responsabile unico del progetto, secondo le designazioni già contenute nella Determinazione G06809 del 04 giugno 2024;

VISTO l'art. 116 comma 5 del d.lgs. 36/2023, secondo cui "Per i contratti di servizi e forniture la verifica di conformità è effettuata dal RUP o, se nominato, dal direttore dell'esecuzione. Per servizi e forniture caratterizzati da elevato contenuto tecnologico oppure da elevata complessità o innovazione, le stazioni appaltanti possono prevedere la nomina di uno o più verificatori della conformità diversi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione del contratto. Per la nomina e il compenso dei verificatori si applica il comma 4."; che prevede: ".... Il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto per i dipendenti della stessa amministrazione nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 45..";

CONSIDERATO che, per effetto delle disposizioni sopra richiamate, nelle more della individuazione, da parte dell'organismo competente, dei criteri di ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche all'interno degli appalti di servizi, è possibile avvalersi della ripartizione di cui all'art. 383 sexies del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO il Parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 26 febbraio 2024, n. 1922; secondo cui: "si evidenzia che è consentito riconoscere al personale di qualifica dirigenziale coinvolto negli interventi finanziati con fondi PNRR l'incentivo di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi di

quanto previsto dall'articolo 8 comma 5 del D.L. 13/2023 convertito con Legge 41/2023, in deroga al limite di cui all'articolo 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017. A quanto sopra, si aggiunga anche il nuovo comma 3 dell'art. 48 del D.L. 77/2021, aggiunto dall'art. 24-ter del D.L. 13 giugno 2023, n. 69 (convertito nella legge 10 agosto 2023, n. 103), riferibile agli appalti finanziati con i fondi PNRR/PNC, il quale opera espresso rinvio all'art. 226, comma 5 del D.lgs. 36/2023, ai sensi del quale "ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso". Ogni rinvio contenuto nel D.L. n. 77/2021 al d.lgs.50/2016 per gli appalti PNRR-PNC, pertanto, dovrà intendersi come riferito alle corrispondenti previsioni del d.lgs. 36/2023, con la conseguenza che ai dirigenti si applicherà la disciplina degli incentivi alle funzioni tecniche contenuta all'art.45 del d.lgs. 36/2023, fino al 2026.

DATO ATTO che dette previsioni normative si pongono in un'ottica di ulteriore incentivazione per finalità di raggiungimento degli obiettivi PNRR-PNC, in aderenza al principio di risultato introdotto dall'art.1 del d.lgs 36/2023;

VISTA, altresì, la Deliberazione della Corte dei Conti, sezione regionale per la regione Veneto, n. 297/2024/PAR, secondo cui, per quanto concerne la determinazione dei compensi incentivanti in seno ad una procedura di accordo quadro, è: "opportuno fare riferimento, tra le altre, in particolare, alla deliberazione n. 110/2020/PAR della Sezione regionale di controllo Lombardia (di tal guisa anche la risposta al quesito n. 1573 del 13/10/2022 posto al Ministero delle Infrastrutture), la quale specifica che "ove, dunque, oggetto dell'accordo quadro riguardi una delle attività previste dal legislatore (lavori, servizi e forniture), e sia stato assegnato con gara, i relativi incentivi sono individuati nel quadro economico di ogni singolo contratto affidato per mezzo dell'accordo quadro in questione". Quindi in caso di accordo quadro, per il calcolo dell'incentivo delle funzioni tecniche, si procede sulla base dell'importo di ogni singolo contratto applicativo senza prendere a riferimento l'importo massimo dell'accordo ma solo, appunto, l'importo dei lavori, servizi e forniture effettivamente ordinati. I relativi incentivi dovranno essere individuati nel quadro economico di ogni singolo contratto applicativo."

VISTO l'art 383 quinquies del RR 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, il quale prevede, al comma 1, la nomina, per ogni singola procedura, del gruppo di lavoro competente per materia;

RITENUTO pertanto opportuno, per l'esecuzione degli appalti specifici in parola, designare il seguente gruppo di lavoro a favore del quale destinare i compensi incentivanti di cui all'art. 45 comma 3 del d.lgs. 36/2023 di seguito riportati:

Gruppo di lavoro + Ripartizione spese ex art. 45 d.lgs. 36/2023		Appalto 1	Appalto 2	TOTALE	
FASI	Importo appalti specifici al netto dei ribassi	4.016.000,00	134.829,40	4.150.829,40	
	Percentuale da applicare per incentivo	1,100%	1,681%		
	Quota da accantonare ex art. 45 c.5 d.lgs. 36/2023	20%	8.835,20	453,30	9.288,50
	Quota da ripartire ex art. 43 c.3 d.lgs. 36/2023	80%	35.340,80	1.813,19	37.153,99
Esecuzione	RUP (25%) Carlo Abbruzzese	60%	5.301,12	271,98	5.573,10
	DEC (45%) Alessandro Currà	60%	9.542,02	489,56	10.031,58
	Ver. Conf. (15%) Alessandro Currà	60%	3.180,67	163,19	3.343,86
	Collaboratori (15%/3) Maria Rita Mignanti	60%	1.060,22	54,40	1.114,62
	Collaboratori (15%/3) Alessandra Santoro	60%	1.060,21	54,40	1.114,62
	Collaboratori (15%/3) Maria Grazia Calascibetta	60%	1.060,22	54,40	1.114,61
	Sommano compensi ex art.45 comma 3 d.lgs.36/2023		21.204,46	1.087,93	22.292,39

VISTO l'art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 secondo cui: *“Gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti.”;*

DATO ATTO per effetto dell'entrata in vigore dell'art. 45 del d.lgs. 36/2023, del venir meno dell'obbligo di istituzione del Fondo incentivante, ma ritenuto opportuno, in ossequio al richiamato principio di risultato, di dover procedere, ugualmente, all'accertamento dell'importo complessivo di € 22.292,39 sul capitolo in entrata n. E0000341560 nell'es. fin. 2024 a favore del “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N.1/2002”

RITENUTO, per ciascun Accordo quadro aggiudicato, da INVITALIA S.p.a. di dover procedere, alla sottoscrizione dei relativi Contratti attuativi avvalendosi di una clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, per l'ipotesi in cui, in vigenza del contratto, dovessero essere rilasciate certificazioni inerenti al possesso dei requisiti, con contenuto ostativo alla prosecuzione del rapporto contrattuale instaurato;

CONSIDERATO che, l'acquisizione dei CIG Derivati tramite la PCP, ha consentito l'apertura, presso la medesima Piattaforma, dei fascicoli degli operatori economici raggruppati aggiudicatari attraverso i quali sono già state avviate le verifiche dei requisiti ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che per garantire la copertura finanziaria al progetto “Progetto di digitalizzazione del patrimonio culturale della Regione Lazio nell'ambito del PNRR - categoria “carta” (beni archivistici e librari) - M1C3 1.1.5 - CUP: F89I22002780005: è disponibile sul bilancio di esercizio 2024 l'importo di euro 6.574.362,69, Capitolo U0000G23103 - PCF: 1.03.02.99.000 - Missione 5 Programma 03 - PNRR - Decreto MIC 26 luglio 2022, n. 298 - M1C3I1.1S1.1.5 - Strategia Digitale e Piattaforme per il Patrimonio Culturale - Digitalizzazione § Altri Servizi;

TENUTO CONTO che, secondo i target di spesa della specifica azione del PNRR, i contratti attuativi dovranno concludersi entro il corrente anno;

RITENUTO, di dover effettuare, a valere sul predetto Capitolo di spesa, per l'esercizio 2024, i seguenti impegni di spesa:

- € 4.899.520,00 favore del R.T.I. ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA codice creditore 135737, per la copertura finanziaria del contratto attuativo relativo al CANTIERI 01 dell'Accordo quadro in parola;
- € 164.491,87 a favore del R.T.I. ALMAVIVA - THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.P.A. - codice creditore 144034 - per la copertura finanziaria del contratto attuativo relativo al CANTIERI 02 dell'Accordo quadro in parola;
- € 22.292,39, per compensi incentivanti al personale dipendente di cui art. 45 comma 3 del D.lgs. 36/2023, da accertare sul capitolo in entrata n. E0000341560 nell'es. fin. 2024 a favore del “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. cred. n. 176734);
- il D. Lgs.36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78”, e ss.mm.ii.;

VISTO

- il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- l'art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- 1) di disporre, in seno al "Progetto di digitalizzazione del patrimonio culturale della Regione Lazio nell'ambito del PNRR - categoria "carta" (beni archivistici e librari) - MIC3 1.1.5 - CUP F89122002780005, la conclusione, secondo lo schema approvato in sede di procedura di aggiudicazione, di due distinti Accordi quadro con gli operatori economici aggiudicatari dei CLUSTER, ovvero cantieri di digitalizzazione, che compongono l'Accordo quadro stesso per i seguenti importi di aggiudicazione:

AGGIUDICATARI	IMPORTO
RTI ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.P.A. (mandataria), in breve Engineering S.p.a. GAP S.R.L. (mandante 1), ITALARCHIVI S.R.L. (mandante 2), DM CULTURA S.R.L. CON SOCIO UNICO (mandante 3), SOCIETA' COOPERATIVA CULTURE (mandante 4)	4.208.925,00 €
RTI ALMAVIVA - THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.P.A. in breve Almamviva S.p.a. (mandataria), BUCAP S.P.A. (mandante 1), CSA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI (mandante 2), SPACE S.P.A. (mandante 3), MEDILIFE S.P.A. (mandante 4), ESSEA DIGIT S.R.L. (consorzata 1)	134.829,40 €

- 2) di disporre, in seno a ciascuno degli Accordi quadro aggiudicati l'attivazione dei seguenti appalti specifici, per i corrispondenti CIG derivati, attraverso la sottoscrizione, secondo lo schema approvato in sede di procedura di aggiudicazione dell'Accordo quadro, e del corrispondente contratto attuativo, al netto del ribasso sull'elenco prezzi offerto da ciascun aggiudicatario:

CIG derivati appalti specifici		B3580ACB8B	B3580ADC5E
Aggiudicatari Accordi quadro		Engineering S.p.A.	Almamviva S.p.A.
contratti attuativi		Appalto 1	Appalto 2
importo servizi di digitalizzazione		3.824.761,90	128.408,95
oneri di sicurezza (art. 26, c. 3, d.lgs. 81/2008)	5,00%	191.238,10	6.420,45
Totale contratto attuativo		4.016.000,00	134.829,40
IVA sul contratto attuativo (22%)		883.520,00	29.662,47
TOTALE		4.899.520,00	164.491,87

- 3) di stabilire, in conformità ai principi di cui ai punti 1, 2 e 3 del d.lgs. 36/2023 richiamati in premessa, che gli atti di cui al punto 1), sebbene siano state avviate le verifiche dei requisiti ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 36/2023, includeranno, in via cautelativa, una clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, per l'ipotesi in cui, in vigenza del contratto, dovessero essere rilasciate certificazioni inerenti al possesso dei requisiti, con contenuto ostativo alla prosecuzione del rapporto contrattuale instaurato;
- 4) di designare per la fase esecutiva il seguente gruppo di lavoro a favore del quale destinare i compensi incentivanti di cui all'art. 45 comma 3 del d.lgs. 36/2023 per la fase esecutiva di ciascuno degli appalti di cui al punto 2):

Gruppo di lavoro + Ripartizione spese ex art. 45 d.lgs. 36/2023		Appalto 1	Appalto 2	TOTALE	
FASI	Importo appalti specifici al netto dei ribassi	4.016.000,00	134.829,40	4.150.829,40	
	Percentuale da applicare per incentivo	1,100%	1,681%		
	Quota da accantonare ex art. 45 c.5 d.lgs. 36/2023	20%	8.835,20	453,30	9.288,50
	Quota da ripartire ex art. 43 c.3 d.lgs. 36/2023	80%	35.340,80	1.813,19	37.153,99
Esecuzione	RUP (25%) Carlo Abbruzzese	60%	5.301,12	271,98	5.573,10
	DEC (45%) Alessandro Currà	60%	9.542,02	489,56	10.031,58
	Ver. Conf. (15%) Alessandro Currà	60%	3.180,67	163,19	3.343,86
	Collaboratori (15%/3) Maria Rita Mignanti	60%	1.060,22	54,40	1.114,62
	Collaboratori (15%/3) Alessandra Santoro	60%	1.060,21	54,40	1.114,62
	Collaboratori (15%/3) Maria Grazia Calascibetta	60%	1.060,22	54,40	1.114,61
Sommano compensi ex art.45 comma 3 d.lgs.36/2023		21.204,46	1.087,93	22.292,39	

- 5) di conferire copertura finanziaria ai contratti attuativi per gli importi di cui al punto 2 effettuando, sul capitolo U0000G23103 - PCF: 1.03.02.99.000 - Missione 5 Programma 03 - PNRR - Decreto MIC 26 luglio 2022, n. 298 - MIC3I1.1S1.1.5 - *Strategia Digitale e Piattaforme per il Patrimonio Culturale - Digitalizzazione § Altri Servizi*, esercizio finanziario 2024, i seguenti impegni di spesa:
- € 4.899.520,00 a favore del R.T.I. ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA codice creditore 135737, per la copertura finanziaria del contratto attuativo B3580ACB8B discendente dal CANTIERI 01 dell'Accordo quadro CIG padre 9906613BA8;
 - € 164.491,87 a favore del R.T.I. ALMAVIVA - THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.P.A. - codice creditore 144034 - per la copertura finanziaria del contratto attuativo avente CIG derivato B3580ADC5E relativo al CANTIERI 02 dell'Accordo quadro CIG padre 9906613BA8;
- 6) di conferire copertura finanziaria ai compensi incentivanti di cui art. 45 comma 3 del D.lgs. 36/2023, effettuando, sul capitolo U0000G23103 - PCF: 1.03.02.99.000 - Missione 5 Programma 03 - PNRR - Decreto MIC 26 luglio 2022, n. 298 - MIC3I1.1S1.1.5 - *Strategia Digitale e Piattaforme per il Patrimonio Culturale - Digitalizzazione § Altri Servizi*, esercizio finanziario 2024, il seguente impegno di spesa:
- € 22.292,39, a favore del "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002 (cod. cred. n. 176734), i compensi incentivanti di cui art. 45 comma 3 del D.lgs. 36/2023, a favore del personale dipendente di cui al punto 4);
- 7) di procedere all'accertamento dell'importo di € 22.292,39 di cui al punto 7 lett.ra a) sul capitolo in entrata n. E0000341560 nell'es. fin. 2024 a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. cred. n. 176734);
- 8) di trasmettere il presente provvedimento, al responsabile de procedimento ed al direttore dell'esecuzione dei contratti, individuati al 3 del presente atto, ai quali sono demandati ogni atto di rispettiva competenza;
- 9) di ottemperare a quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 in materia di pubblicazione e trasparenza rendendo disponibile il presente atto nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione Lazio (www.regione.lazio.it)";

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

IL DIRETTORE

Luca Fegatelli